

calendario filatelico **2016**

GRUPPO FILATELIA RELIGIOSA
DON PIETRO CERESA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



calendario filatelico 2016

GRUPPO DI FILATELIA RELIGIOSA DON PIETRO CERESA

Sede Sociale: Via Maria Ausiliatrice n.32
10152 Torino Valdocco

Sito internet: www.filateliareligiosa.it

Corrispondenza

Presidente
e Redazione Angelo Siro
via Paganini, 11 10042 NICHELINO (TO)
e mail: angelo.siro1@gmail.com
cell. 3472763876 fax 0116270150

Segretario Silvano DiVita
via S. Martino, 14 10036 SETTIMO T.SE (TO)
e mail: silvano.dv@libero.it



progetto grafico e impaginazione di **Sandro Manfrinati**
stampa **Tipografia BRM - Nichelino**

Filatelia Religiosa. L'Associazione è diffusa in tutta Italia e in alcuni Paesi Europei, promuovendo centinaia di mostre e annulli commemorativi, pubblicando la rivista trimestrale "Filatelia Religiosa Flash" e il sito internet www.filateliareligiosa.it, dove vengono raccolti gli articoli e i contributi dei vari soci e collaboratori, non solo cristiani.

La collana dei calendari a tematica religiosa continua. Il 2012 era dedicato ai santi noti e meno noti: "francobolli e annulli ...in Paradiso"; il 2013 rendeva onore alla Madonna "un anno con Maria nel mondo...filatelico"; nel 2014 "tante religioni per un calendario filatelico di fratellanza"; il 2015, bicentenario della nascita di don Bosco, "da Valdocco ai confini del mondo ... per i giovani". Quest'anno, Anno della Misericordia indetto da Papa Francesco, vuole essere un invito alla riflessione e all'impegno nella riconciliazione con il Padre e i fratelli, con pensieri suggeriti dallo stesso Pontefice.

I santi e i beati riportati nel datario sono aggiornati con le canonizzazioni italiane degli ultimi tempi.

La copertina è l'indice filatelico degli argomenti proposti mensilmente. Essi ci conducono alla contemplazione de "Il Padre Misericordioso" del pittore olandese Rembrandt, spunto per la realizzazione del logo ufficiale dell'Anno Santo "Misericordiosi come il Padre", assunto anche come titolo dal calendario stesso.

Annunciato l'Anno Santo e vista l'enorme ricchezza dei messaggi del Santo Padre, ci si è concentrati sugli aspetti ritenuti più significativi del Suo pensiero: "la Misericordia cambia il mondo" e "non esclude nessuno". Provvidenziale è stata la competenza di don Fabrizio Ferrero, parroco di S. Edoardo Re in Nichelino (To), che ha proposto una serie di documenti e interventi ufficiali del Pontefice, creando l'opportunità di meditare e fare proprio in ogni mese il messaggio di conversione di Papa Francesco.

Scelta accurata è stata fatta per la documentazione filatelica da parte del socio Fabrizio Fabrini di Firenze, che con grande passione ha individuato il materiale più idoneo ad illustrare le varie tematiche.

Ha il nome di Sandro Manfrinati, che già si interessa gratuitamente della rivista "Filatelia Religiosa Flash" e di tutta l'editoria dell'Associazione, l'impaginazione con un aspetto estetico gradevole nella progressione logica delle immagini all'interno di un progetto grafico vivace.

Il Presidente
Gruppo di Filatelia Religiosa "Don Pietro Ceresa"
Angelo Siro

Il calendario verrà inviato gratuitamente a quanti si iscrivono all'Associazione e ai Soci che rinnovano la quota per l'anno 2016.
Eventuali richieste di copie dovranno pervenire alla Redazione



FRANCESCO VESCOVO DI ROMA SERVO DEI SERVI DI DIO A QUANTI LEGGERANNO QUESTA LETTERA GRAZIA, MISERICORDIA E PACE

“Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi”.
“La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l’agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile.

L’amore, d’altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell’agire quotidiano. La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni”.

“Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri.

L’architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell’amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa «vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia». Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall’altra parte, è triste dover vedere come l’esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svani-

re. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infeconda e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell’annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all’essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza”.

“La misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio”

“Il Signore Gesù indica le tappe del pellegrinaggio attraverso cui è possibile raggiungere questa meta: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». Dice anzitutto di non giudicare e di non condannare. Se non si vuole incorrere nel giudizio di Dio, nessuno può diventare giudice del proprio fratello. Gli uomini, infatti, con il loro giudizio si fermano alla superficie, mentre il Padre guarda nell’intimo”.

“Misericordiosi come il Padre, dunque, è il “motto” dell’Anno Santo. Nella misericordia abbiamo la prova di come Dio ama”.

“In questo Anno Santo, potremo fare l’esperienza di aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell’indifferenza dei popoli ricchi. In questo Giubileo ancora di più la Chiesa sarà chiamata a curare queste ferite, a lenirle con l’olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l’attenzione dovuta. Non cadiamo nell’indifferenza che umilia, nell’abitudine che anestetizza l’animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell’amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l’ipocrisia e l’egoismo”.

“Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagna in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore”.

Franciscus



Gruppo di Filatelia Religiosa

Nato nel Centro di Documentazione Mariana dei Salesiani con sede nella cripta del Santuario di Maria Ausiliatrice a Torino Valdocco nel 1988: centenario della morte di don Bosco.

Don Pietro Ceresa

Direttore del Centro e appassionato filatelico, aveva raccolto intorno a sé diversi filatelici che, come lui, erano interessati a tematiche specifiche, quali la religione, divenendo

Gruppo Filatelia Religiosa don Pietro Ceresa. Aperto a collezionisti di ogni fede religiosa, il Gruppo si propone di diffondere l'interesse, specie tra i giovani, verso la ricerca filatelica; promuove francobolli, annulli, cartoline oltre che mostre su quanto di religioso ci circonda (santi, feste patronali, avvenimenti storici, tradizioni, eventi ...) e su quanto possa diventare "catechesi dentellata", divulgando i valori della pace e della fratellanza propri di ogni cultura e fede religiosa.

Filatelia Religiosa Flash

Una rivista nata nel 1999, fatta in collaborazione con tutti i Soci e che con dicembre 2015 ha raggiunto la 67ª pubblicazione. Per rimanere al passo con i tempi, con grossi sacrifici economici,

ci si è evoluti nella veste grafica, ottenendo plausi anche dal mondo non filatelico. Viene inviata a tutti i Soci, sia italiani che europei. Se ciò richiede un continuo impegno della Redazione nel mettere insieme articoli e segnalazioni delle varie manifestazioni, l'impegno non è stato inferiore per i volumi pubblicati oltre alla rivista stessa. Si ricordano: "Don Bosco e l'Opera Salesiana nella filatelia mondiale", "20 anni di filatelia religiosa in Piemonte", oltre alla stampa di numerosi "Folder" ed alcuni "numeri speciali". Nel 2015 ha realizzato una "trilogia": di volumi filatelici in edizione speciale e limitata da donare al Santo Padre Francesco in occasione della sua venuta a Torino, "Scelto nella periferia del mondo" dove scorrono i due anni di pontificato di Papa Francesco: l'elezione, i pensieri, i viaggi, le visite, i messaggi, la pastorale...; al Rettor Maggiore dei Salesiani don Àngel Fernández Artime, per il bicentenario della nascita di don Bosco "Il suo pellegrinaggio un grande abbraccio" racconta di don Bosco, dell'Opera Salesiana che ne è scaturita, i Santi e beati salesiani, nella prima parte; del pellegrinaggio in ogni angolo del mondo delle reliquie del Santo, nella seconda parte, e a mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino per l'Ostensione della Sindone "Terra buona..." presenta la storia recente di Torino, il suo Duomo, alcune sue chiese, tra cui il Santuario della Consolata, i Santi Sociali e le loro Opere ed in particolare la Sacra Sindone.

Calendario Filatelico

L'editoria si è arricchita negli ultimi cinque anni anche di questa pubblicazione: ogni anno un tema diverso e avvincente. Nel 2012 i giorni sono stati accompagnati dai santi o beati "di casa nostra": quelli meno conosciuti a livello generale, ma molto amati nei nostri paesi o città, tanto da essere ricordati anche filatelicamente. Il 2013 è stato l'anno mariano: giorni, settimane e mesi con i vari titoli assegnati alla Vergine nelle parti più remote della terra. Quello del 2014 ha voluto presentare le festività maggiori delle principali religioni: un dialogo giornaliero interreligioso filatelico. Nel 2015 un omaggio a don Bosco e all'Opera Salesiana. L'attuale del 2016: spunti di riflessione e di impegno dettati da Papa Francesco per l'Anno della Misericordia.

www.filateliareligiosa.it

Nell'intento di essere sempre più raggiungibili da ogni parte e in qualsiasi momento, è stato fatto anche il sito: riprende in formato pdf tutti gli articoli della rivista, oltre ad avere tutti gli annulli italiani a tematica religiosa e di Poste Vaticane, altri articoli interessanti pubblicati sulla rivista "TerraSanta" che collabora con la nostra associazione.

angelo.siro1@gmail.com

Per contatti, per conoscersi, per inviare o richiedere informazioni, per aderire al Gruppo, ...

